



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Disposizione del Direttore Generale

Repertorio n.: 461 /2019

Prot. n.: 49763

Bando di selezione per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio per attività scientifiche e supporto alla ricerca presso la Scuola di Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria" dell'Università degli Studi di Camerino

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 in particolare l'art. 18, comma 5 come modificato dal Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con Legge 4 aprile 2012, n. 35;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università di Camerino;

RICHIAMATO il Codice etico e di comportamento, emanato con Decreto Rettorale n. 16 del 3 febbraio 2015;

RICHIAMATA la richiesta del Prof. **Gerardo Doti**, di attivazione di n. 1 Borsa di studio finalizzata allo svolgimento di attività scientifiche e supporto alla ricerca dal titolo: "La pianificazione portuale in Italia: dal R.D. n. 30956/1885 al D.L. n. 232/2017", da svolgere presso le strutture della Scuola di Architettura e Design;

RICHIAMATA la delibera n. 97 del 04/07/2019 della Scuola di Scuola di Architettura e Design con la quale viene approvata la richiesta di attivazione della borsa di studio;

ACCERTATO che l'onere per l'attivazione della borsa graverà sui fondi del centro di Costo/Progetto FAR 2018 BeCiSe "Between the City and the Sea" ADI00241 - Vincolo n. 170/2019/SAAD, accreditati presso la Scuola di Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria" e di cui è responsabile scientifico il Prof. Gerardo Doti;

DISPONE

Art.1

È indetta una procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio per l'attribuzione di N. 1 Borsa di studio finalizzata allo svolgimento di attività scientifiche e supporto alla ricerca su: "**La pianificazione portuale in Italia: dal R.D. n. 30956/1885 al D.L. n. 232/2017**", nell'ambito del progetto di ricerca "BeCiSe "Between the City and the Sea", da svolgere presso le strutture della Scuola di Architettura e Design.

Il borsista dovrà svolgere la seguente attività: Il tema al centro della ricerca è la pianificazione portuale, studiata attraverso la mutevole interazione con gli strumenti urbanistici generali e la complessa incidenza nei processi di integrazione fisica e funzionale tra porto e città. Gli obiettivi dell'indagine sono due: 1) esaminare le modalità attraverso cui il piano regolatore portuale si impone come strumento più idoneo per contribuire alla creazione di una città intelligente e creativa, fondata, da una parte, su usi, paesaggi, flussi ed economie territoriali innovative e, dall'altra, sulla tutela e valorizzazione del ricco patrimonio di testimonianze materiali e immateriali sedimentatesi nelle aree portuali nel corso dei secoli; 2) analizzare i modelli di gestione in porto dei rifiuti prodotti dalle navi, partendo dal presupposto che, in assenza di controlli e con una gestione scorretta, essi possono provocare pericolose ripercussioni sull'ambiente, le aree fortemente antropizzate, quelle di notevole interesse naturalistico, i contesti particolarmente vulnerabili.



Dall'esame delle principali fonti normative inerenti lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle navi e nelle aree portuali - Convenzione di MARPOL (Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi n. 1973 /1978) e Direttiva 2000/59/CE - la ricerca procederà con l'analisi della proposta di modifica avanzata dalla Commissione europea nel gennaio 2018, limitatamente a due questioni: 1) il sistema di tassazione indiretta, come criterio cardine ai fini della determinazione della tariffa per il conferimento dei rifiuti; 2) la previsione delle esenzioni dagli obblighi della Direttiva per le navi di linea con scali frequenti e costanti, basata sia sull'accordo tra armatore ed porto europeo munito di IPR sia sul consenso unanime di tutti i porti in cui la nave farà scalo durante la sua rotta, prescindendo dalla posizione geografica, dalla rilevanza del porto (misurata sul numero di scali) o dalla presenza in prossimità dello stesso di un adeguato impianto IPR.

Art. 2

La borsa avrà una durata di **3 mesi** per un compenso lordo di € **3.225,00**. Su richiesta motivata del responsabile Scientifico del progetto di ricerca, e verificata la disponibilità dei fondi, la borsa potrà essere prorogata/rinnovata al massimo per lo stesso periodo ed alle stesse condizioni economiche della prima attivazione.

Art.3

Per la partecipazione al concorso è richiesto, pena esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

Titoli di studio:

- Laurea Magistrale/Specialistica in Giurisprudenza.

Titoli preferenziali:

- Phd in Discipline giuridiche

Competenze specifiche richieste:

- a) conoscenza specifica della normativa in materia di pianificazione urbanistica, generale e di settore, e del diritto ambientale, specie in relazione alla disciplina sui rifiuti;
- b) partecipazione a lavori e progetti di ricerca sul tema, anche a carattere internazionale, e relative pubblicazioni;
- c) conoscenza della lingua inglese.

Esperienze Formative Professionali:

- Il/la candidato/a deve aver maturato, sia come ricercatore sia come docente, una buona esperienza nelle materie interessate dal progetto, deve, inoltre, avere prodotto approfondimenti giurisprudenziali pubblicati su riviste di settore e avere partecipato, in qualità di relatore/relatrice, a seminari e congressi.

Non sono ammessi coloro che abbiano già usufruito della stessa borsa di studio per tre anni, anche non consecutivi.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

L'Università degli Studi di Camerino può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.



Art.4

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente bando, dovrà pervenire entro e non oltre il giorno **10 settembre 2019**, utilizzando una delle seguenti modalità:

- **direttamente all'Ufficio Protocollo**, sito a Camerino in via D'Accorso, 16 (Campus universitario sede del Rettorato), nei giorni feriali dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00.

- **a mezzo corriere o raccomandata con avviso di ricevimento**, al seguente indirizzo: Università degli studi – via D'Accorso, 16 (Campus universitario sede del Rettorato) - 62032 Camerino (MC). La data di presentazione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. Sulla busta deve essere indicato: "Domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento della borsa di ricerca dal titolo "La pianificazione portuale in Italia: dal R.D. n. 30956/1885 al D.L. n. 232/2017";

- **all'indirizzo PEC protocollo@pec.unicam.it** firmata digitalmente oppure con firma autografa scansionata con allegata copia della carta di identità. In tal caso la domanda dovrà pervenire nella casella PEC protocollo@pec.unicam.it entro le ore 23,59 (ora italiana) del giorno di scadenza. E' ammesso trasmettere solo da altra casella PEC.

In caso di trasmissione via PEC il candidato deve specificare nell'oggetto della mail di trasmissione "Domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento di una borsa di ricerca dal titolo "La pianificazione portuale in Italia: dal R.D. n. 30956/1885 al D.L. n. 232/2017" – Area Persone, Organizzazione e Sviluppo.

I documenti informatici privi di firma digitale o di firma autografa scansionata saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti.

La domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formato PDF. Sarà comunque accettato anche il formato .jpg per il solo documento di riconoscimento.

Saranno dichiarate inammissibili le domande prive della sottoscrizione del candidato o consegnate direttamente, pervenute, trasmesse oltre il termine di scadenza del bando.

UNICAM non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande pervenute secondo modalità diverse da quelle precedentemente elencate oppure utilizzando moduli differenti da quelli allegati al presente bando, saranno escluse dalla selezione.

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000:



1. cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, Codice Fiscale, recapito telefonico ed indirizzo mail da utilizzare per tutta la corrispondenza con l'Università finalizzata al presente bando;
2. di essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 3;
3. di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso.
4. cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
5. possesso del titolo di studio necessario per la partecipazione alla selezione ovvero possesso del titolo di studio straniero riconosciuto o da riconoscere secondo la disciplina contenuta nell'art. 38, comma 3, del D.Lgs 165/2001;
6. di non aver usufruito della stessa borsa di studio per più di tre anni, anche non consecutivi.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- curriculum vitae firmato e datato con l'indicazione dei titoli culturali, scientifici e professionali posseduti dal candidato atti a dimostrare il possesso dei requisiti e delle competenze richieste;
- documenti e titoli utili a comprovare la qualificazione in relazione alla collaborazione proposta, quali diplomi di specializzazioni, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post lauream, conseguiti in Italia o all'estero, allo svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse o incarichi, sia in Italia che all'estero, esperienze professionali riguardanti l'oggetto dell'incarico;
- copia fotostatica del codice fiscale e di un documento di identità in corso di validità.

Tutti i certificati, i titoli, ecc. possono essere prodotti altresì mediante copia conforme o autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, avendo cura di inserire tutti gli elementi utili al fine di garantire la corretta valutazione e verifica dei titoli allegati (ad. es.: data, ente organizzatore, durata, esami sostenuti, tipologia di contratto, ecc.). Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio eletto dal candidato ai fini del concorso e l'indirizzo mail sul quale ricevere eventuali comunicazioni e/o documentazione aggiuntiva. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata.

Titoli, certificati e pubblicazioni prodotti con modalità difformi rispetto a quanto sopra indicato non verranno presi in considerazione. In applicazione delle norme in materia di autocertificazione, l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni.

Ogni candidato potrà presentare una sola domanda.



Art.5

Il concorso è per titoli e colloquio.

Il colloquio è volto ad accertare le specifiche competenze del candidato in relazione all'attività di ricerca da svolgere.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle eventuali prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione del candidato, ripartiti nelle seguenti modalità:

a) colloquio fino a massimo 60 punti;

b) titoli fino a massimo 40 punti.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione pari ad almeno 42 dei 60 punti disponibili.

La selezione si intende superata se il candidato ottiene una votazione complessiva non inferiore a 60 punti.

La valutazione dei titoli dovrà comunque precedere l'inizio del colloquio. Saranno ammessi al colloquio solo i candidati ritenuti "idonei", per titoli presentati. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Sulla base della somma dei punteggi riportati dai singoli candidati, la Commissione formulerà la graduatoria di merito per l'attribuzione della borsa. In caso di parità, verrà preferito il candidato più giovane per età anagrafica.

La graduatoria rimarrà aperta per l'intera durata della borsa.

La graduatoria di merito verrà utilizzata in caso di rinuncia o di risoluzione della borsa, su proposta del responsabile della ricerca.

Art. 6

La data per il colloquio è stabilita per il giorno **17/09/2019**, ore **15:00**, presso la Scuola di Ateneo di Architettura e Design, Sede dell'Annunziata, Sala dei Consigli - Ascoli Piceno.

Il presente bando costituisce convocazione ufficiale, non verranno inviate ulteriori comunicazioni, pertanto tutti i candidati che abbiano fatto domanda entro i termini sono invitati a presentarsi nel giorno, ora e luogo fissati per la prova.

La mancata presentazione al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà del candidato a rinunciare alla selezione.

Per sostenere il colloquio i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Nella graduatoria finale verranno riportati solo i nominativi dei candidati che hanno ottenuto il punteggio minimo previsto dal precedente art. 5.

L'amministrazione si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura di selezione in caso di presentazione di un insufficiente numero di domande. L'amministrazione può non conferire l'incarico, qualora ritenga di non aver individuato nessun candidato idoneo ovvero venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità.



La graduatoria sarà pubblicata sul sito dell'Università di Camerino, all'indirizzo: www.unicam.it, sezione "Bandi".

Art. 7

La commissione esaminatrice è formata da tre componenti, nelle persone di docenti/ricercatori o esperti nelle materie attinenti la professionalità richiesta.

Art.8

L'importo della borsa verrà corrisposto in rate mensili posticipate, salvo dichiarazione del responsabile del progetto che le attività del borsista non siano state regolarmente svolte.

Il Borsista al termine della attività dovrà redigere apposita relazione sintetica sulle attività svolte ratificata dal responsabile scientifico da inviare all'indirizzo tiziana.paniccia@unicam.it

L'invio della relazione è condizione necessaria per il versamento dell'ultima mensilità della borsa.

Art.9

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali, né a valutazioni, ai fini di carriera, giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali né è finalizzata all'inserimento lavorativo. Il godimento della borsa non integra un rapporto di lavoro, essendo finalizzato alla sola formazione scientifica del borsista.

Art.10

Ai fini dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, il vincitore sarà invitato a far pervenire via mail, prima dell'inizio dell'attività, i seguenti documenti in carta semplice ed **esclusivamente in formato elettronico Pdf**:

1. dichiarazione di accettazione della borsa di studio e di tutte le condizioni previste nel bando;
2. dichiarazione di presa visione e rispetto del Codice Etico di Ateneo;
3. copia del codice fiscale;
4. copia del permesso di soggiorno in caso di cittadino extra UE;
5. copia del CV, formato pdf, privo di dati personali sensibili, per la pubblicazione sul sito dell'Amministrazione Trasparente UNICAM.

L'invio in formato non conforme non sarà accettato e quindi potrebbe ritardare l'inizio delle attività (in caso di documenti firmati con firma digitale gli stessi vanno inviati unitamente al documento in formato pdf).

Art. 11

Ai sensi del Regolamento Europeo GDPR 679/2016 i dati forniti dai candidati sono raccolti presso l'Università di Camerino per le finalità di gestione della procedura comparativa e sono trattati per le sole finalità connesse alla procedura di conferimento della borsa e alla successiva gestione delle attività procedurali correlate.



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Art. 12

Informativa sull'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione

L'Università degli Studi di Camerino, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, che è pubblicato sul sito di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente. Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente invito possono essere inviate al Responsabile per la prevenzione della corruzione, il Direttore Generale Dott. Vincenzo Tedesco all'indirizzo mail direzione.generale@unicam.it o utilizzando la procedura protetta di segnalazione all'indirizzo:

<http://www.unicam.it/amministrazionetrasparente/segnalazione-di-condotte-illecite-whistleblowing>

Art. 13

Il Responsabile del presente procedimento concorsuale è la dott.ssa Anna Silano (anna.silano@unicam.it - tel. 0737/402024).

Per informazioni di natura amministrativa contattare la dott.ssa Tiziana Paniccia' Lambertucci (tiziana.paniccia@unicam.it - tel. 0737/402862).

Camerino, 26 LUG. 2019

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Vincenzo Tedesco)